

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
4	QN- Giorno/Carlino/Nazione Economia	22/02/2021	<i>I CONSORZI DI BONIFICA: PRONTI A CREARE 21MILA POSTI</i>	2
23	il Quindicinale	25/02/2021	<i>FLASH - ECCO I BACINI DI LAMINAZIONE</i>	3
12	Il Giorno - Ed. Milano	22/02/2021	<i>RISCHIO ESTINZIONE, ECCO LE PISCINE PER SALVARE LE RANE</i>	4
25	Il Mattino di Padova	22/02/2021	<i>NUOVO BYPASS IDRAULICO VIA BOCCACCIO SARA' CHIUSA PER I PROSSIMI 4 MESI</i>	5
12	Il Tirreno - Ed. Lucca	22/02/2021	<i>DA PULIAMO IL MONDO AL SABATO DELL'AMBIENTE ECCO LA CONTROFFENSIVA</i>	6
23	La Nuova Ferrara	22/02/2021	<i>QUANDO L'ACQUA E' TROPPO SALATA MESSE A RISCHIO LE COLTIVAZIONI</i>	7
18	La Voce di Mantova	22/02/2021	<i>MANUTENZIONE CANALI: INTERVENTO DEL TERRE DEI GONZAGA AL GRONDA NORD DI BORGOFRANCO</i>	8
10	Il Nuovo Torrazzo	20/02/2021	<i>PARCO DEL SERIO</i>	9
23	La Voce dei Navigli	12/02/2021	<i>ALLERTA PER LA ROGGIA MORA</i>	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	22/02/2021	<i>ANBI: REALIZZARE FASCE BOScate PEDECOLLINARI PER CONTRASTARE IL CRESCENTE RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	11
	Agricolae.eu	22/02/2021	<i>I SETTE GIORNI 'AGRICOLI' DEL SENATO. TUTTI GLI APPUNTAMENTI</i>	12
	Agricolae.eu	22/02/2021	<i>VENTASSO, CONSORZIO BONIFICA EMILIA CENTRALE A LAVORO PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE PUBBLICHE</i>	13
	Ansa.it	22/02/2021	<i>ANBI: PER LIMITARE RISCHIO FRANE CREARE FASCE BOScate</i>	14
	AskaneWS.it	22/02/2021	<i>A CONSORZI DI BONIFICA LOMBARDI 13 MLN DALLA REGIONE PER 17 OPERE</i>	16
	Agenfood.it	22/02/2021	<i>L'ANTICO AMARO DELLE TERME DELLA DISTILLERIA DETA CONQUISTA LA MEDAGLIA D'ORO AL MEININGER'S INTERNA</i>	18
	Altoadige.it	22/02/2021	<i>ANBI: PER LIMITARE RISCHIO FRANE CREARE FASCE BOScate</i>	19
	Altomantovanonews.it	22/02/2021	<i>SICUREZZA IDRICA, DALLA REGIONE 3 MILIONI E 705MILA EURO AI CONSORZI DI BONIFICA VIRGILIANI</i>	20
	Arezzo24.net	22/02/2021	<i>AD AREZZO E NEI COMUNI DELL'HINTERLAND NASCE "ABBRACCIO D'ARNO"</i>	23
	Bologna2000.com	22/02/2021	<i>VENTASSO, EMILIA CENTRALE A LAVORO PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE PUBBLICHE</i>	26
	Comolive.it	22/02/2021	<i>AGRICOLTURA A CONSORZI BONIFICA 13 MLN DI EURO PER 17 OPERE</i>	28
	Cremonaoggi.it	22/02/2021	<i>BONIFICA E IRRIGAZIONE, IN ARRIVO 1,5 MILIONI DI EURO AL TERRITORIO CREMONESE</i>	30
	Fidest.wordpress.com	22/02/2021	<i>IL PROGRAMMA DI DRAGHI E SCENARI NUOVI PER LITALIA</i>	33
	Giornaletrentino.it	22/02/2021	<i>ANBI: PER LIMITARE RISCHIO FRANE CREARE FASCE BOScate</i>	34
	Huffingtonpost.it	22/02/2021	<i>PROGETTARE E METTERE A TERRA CANTIERI PER IL RECOVERY. IN 10 MOSSE</i>	36
	Imprese-lavoro.com	22/02/2021	<i>AGRICOLTURA, ROLFI (REGIONE): A CONSORZI BONIFICA 13 MILIONI PER 17 OPERE</i>	40
	Mantovauno.it	22/02/2021	<i>SICUREZZA IDRICA, DALLA REGIONE 3 MILIONI E 705MILA EURO AI CONSORZI DI BONIFICA VIRGILIANI</i>	42
	Redacon.it	22/02/2021	<i>CHE HA FATTO LA BONIFICA NEL 2020 IN COMUNE DI VETTO? CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI, REGIMAZIONI</i>	45

Tutela del territorio

# I Consorzi di bonifica: pronti a creare 21mila posti

ROMA

«Aiuti e non sussidi: cogliamo l'indicazione del premier, Draghi ed offriamo al governo, che si caratterizza per la determinante urgenza degli obiettivi da raggiungere, il nostro piano per l'efficientamento della rete idraulica del paese, un concreto contributo nel quadro del Green New Deal e nella prospettiva del Recovery Plan, i cui tempi sono dettati dai cronoprogrammi europei: istruttorie completate entro il 2023, conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 2026». Lo afferma il Presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), Francesco Vincenzi, secondo cui con il 2% del Recovery plan si possono garantire 21mila posti di lavoro di green.

«Avere un cospicuo pacchetto di progetti definitivi ed esecutivi, cioè in avanzato iter procedurale, capaci di garantire oltre 21mila posti di lavoro con un investimento pari a 4.339.137.530,77 di euro, riteniamo sia un determinante tassello per rispettare le scadenze comunitarie, contribuendo ad un nuovo modello di sviluppo per il paese. L'importante è fare presto e fare bene: i consorzi di bonifica ed irrigazione hanno dimostrato di saperlo praticare».

**Il piano Anbi** presenta 729 progetti per opere di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica italiana; costo previsto: oltre 2 miliardi 365 milioni di euro, in grado di assicurare circa 11.800 posti di lavoro. Non solo: il Piano Anbi indica la possibilità di realizzare rapi-

damente 23 nuovi bacini di accumulo idrico (capacità: mc. 264.493.800) per un investimento di oltre 1 miliardo e 230 milioni di euro con 6.154 nuovi posti di lavoro. In Italia, inoltre, ci sono 90 bacini idrici, la cui capacità (mc. 697.775.190) è ridotta di oltre il 10% (mc. 72.439.993), perché interriti; per la loro pulizia si stima un costo di quasi 291 milioni di euro, capace di garantire circa 1.450 posti di lavoro. Inoltre il piano evidenzia che nel Paese ci sono 16 bacini incompiuti per il cui completamento servono circa 451 milioni di euro, che attiverrebbero 2.258 posti di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680



Opera

# Rischio estinzione, ecco le piscine per salvare le rane

Scavi localizzati e vegetazione: l'intervento sul cavo Lisone per favorire il ripopolamento

## OPERA

**Piscine per salvare** le rane: nascono le «frogs pools». Un intervento sul letto del cavo Lisone permetterà la ripopolazione di specie autoctone che rischiano l'estinzione. Riquilibrare il cavo Lisone, garantirne una corretta gestione e renderlo un corridoio ecologico adatto alla colonizzazione delle specie di interesse naturalistico. È questo l'obiettivo dell'intervento idraulico promosso dal consorzio di bonifica est Ticino Villoresi su uno dei canali principali del territorio operese. Grazie a un progetto finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando «Capitale naturale 2019» e denominato «REC-Rete Ecologica Ca' Granda» si vuole mettere in campo un approc-



cio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano. Attraverso la creazione di «frogs pools», delle aree umide che renderanno il corso del canale serpeggiante, si vuole intervenire per sostenere il ripopolamento dei cavi d'acqua e migliorare la loro salubrità, anche in vista della loro finalità agronomica. Un intervento che si è reso indispensabile negli ultimi decenni, quando - in tutta la pianura padana - al fine di incrementare la redditività delle colture, si è assistito ad un accorpamento dei campi e ad una maggio-

re razionalizzazione del sistema irriguo. Questo ha comportato una riduzione delle rive e degli argini, spesso caratterizzati da siepi o alberature, nonché la scomparsa di zone boschive marginali ai campi ma fondamentali per la ripopolazione di alcuni insetti o animali. Così, al fine di rendere il cavo Lisone maggiormente colonizzabile dalla fauna, si prevede di operare sulla morfologia del letto del cavo: in particolare si punta a realizzare delle pozze in alveo con la messa a dimora di vegetazione per creare habitat localizzati, pensati per gli anfibi. Le «frogs pools», ovvero le piscine delle rane, saranno create tramite scavi localizzati della sponda. «Il consolidamento di questi tratti sarà garantito da palificazioni realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica - spiega il sindaco Antonino Nucera -: in particolare i pali utilizzati saranno dotati di fessurazioni finalizzate alla messa a dimora delle piante, in modo da provvedere, oltre che al consolidamento spondale, anche alla rinaturalizzazione di tali tratti».

**Massimiliano Saggese**



045680

TRA PONTE SAN NICOLÒ E POZZOVEGGIANI

# Nuovo bypass idraulico via Boccaccio sarà chiusa per i prossimi 4 mesi

PONTE SAN NICOLÒ

Rimarrà chiuso al traffico per almeno quattro mesi il passaggio sul ponte sullo scolo Maestro di via Boccaccio. Nelle prossime ore è prevista, infatti, l'apertura del cantiere da parte del Consorzio di bonifica Bacchiglione per la realizzazione di un "by-pass" idraulico che servirà ad aumentare la sicurezza idraulica delle zone di Roncaglia, Rio, Pozzoveggiane e Salboro.

DISAGI PER LA VIABILITÀ

Se l'opera, una volta realizzata, porterà decisamente dei benefici inevitabili saranno però i temporanei disagi legati alla presenza del cantiere, soprattutto alla circolazione. Via Boccaccio, pur essendo una strada apparentemente secondaria, rappresenta una fondamentale direttrice di collegamento tra la zona artigianale incastrata tra Rio e Roncagette e la Sp 3 con la quale si ricongiunge in corrispondenza di Salboro. Da quando poi non è più possibile transitare per il ponte sul Bacchiglione a Casalserugo, è diventata l'unica alternativa alla



L'area interessata dai lavori per il nuovo bypass idraulico

statale 516 Piovese per il tutto il traffico proveniente dal Conselvano e dalla zona di Albignasego.

SICUREZZA IDRAULICA

«Si tratta di un'opera che contribuirà in modo significativo alla messa in sicurezza idraulica del nostro territorio – spiega l'assessore Enrico Rinuccini– Ci saranno dei disagi ma il cantiere non poteva essere po-

sticipato perché i lavori negli scoli consorziali, da un punto di vista della programmazione, sono strettamente legate alla stagionalità dell'irrigazione agricola. Inoltre tutto era già pianificato perché non ci fosse concomitanza con il cantiere del ponte della Riviera di Casalserugo che, contrariamente al cronoprogramma, non si è ancora chiuso».

ALESSANDRO CESARATO





LA BUONA NOTIZIA

# Da Puliamo il mondo al Sabato dell'ambiente ecco la controffensiva

**LUCCA.** A volte non bastano dieci persone a rimediare ai danni che un solo incivile può fare. Figuriamoci quando gli incivili sono assai più di uno. Eppure è giusto provarci. ed è quello che tanti volontari fanno periodicamente, con un movimento che è in costante crescita, come partecipanti e come numero di iniziative.

Sono quelle nate sulla scia del progetto "Puliamo il mondo", un evento che si svolge in contemporanea planetaria, secondo tradizione, a settembre. Succede ormai da diversi decenni. Ma, in modo più o meno organizzato, in tanti hanno deciso di non limitarsi a un giorno all'anno. Ed ecco che sono nate (anche attorno al fiume Serchio), iniziative in cui gruppi di perso-

ne, o anche gruppi di associazioni, si danno appuntamento per ripulire l'ambiente che li circonda.

Le iniziative sono molte e in Lucchesia, tra le più strutturate, vi è quella organizzata dal Consorzio di bonifica. Si tratta del "Sabato dell'ambiente", un appuntamento mensile che coinvolge le associazioni di tutto il territorio, ognuna delle quali si prende cura di un pezzetto dello stesso. Dopo la pausa per pandemia l'iniziativa è ripartita il 30 gennaio, con centinaia di persone coinvolte, compresi - proprio lungo il Serchio - alcuni turisti tedeschi che, incuriositi, quando hanno scoperto di cosa si trattava hanno deciso di dare una mano anche loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

Il cuneo salino è risalito per oltre 30 chilometri nel giro di circa 20 anni  
Il Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara nel piano di studi Reservoir

# Quando l'acqua è troppo salata Messe a rischio le coltivazioni

## IL PROGETTO

**S**i chiama intrusione marina o cuneo salino ed è la risalita dell'acqua salata verso l'entroterra. Si calcola che negli ultimi vent'anni questo "far-

si strada" abbia interessato una trentina di chilometri nelle foci deltizie. Un fenomeno, accentuato dalla siccità e da una regimazione non regolare, che mette a serio rischio l'agricoltura, a causa del grado più elevato di salinità dell'acqua di falda e di

quella usata per irrigare.

Per rispondere a questa sfida è partito il progetto internazionale Reservoir, che ha nella zona di Comacchio a ridosso della costa adriatica una delle sue aree-test. Un programma di monitoraggio guidato dal Consorzio Cer

(Canale Emiliano Romagnolo) in collaborazione con il Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara. Nei quattro anni di durata del piano saranno messi a punto modelli di gestione delle acque superficiali, adeguati a contrastare l'avanzata del cuneo salino, impedendo la contaminazione delle falde e suscitando effetti positivi sulla qualità delle risorse idriche come richiesto dalle direttive europee.

I risultati potrebbero diventare un modello su cui fare riferimento, soprattutto in ambienti con equilibri ambientali fragili, in cui il fattore acqua ha impatti su tutti i comparti produttivi. —

RIPRODUZIONE RISERVATA



045680

# BORGOCARBONARA

## Manutenzione canali: intervento del Terre dei Gonzaga al Gronda Nord di Borgofranco

**BORGOFRANCO (BORGOCARBONARA)** Intervento dei tecnici del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po: nei giorni scorsi - a Borgofranco sul Po, nel comune di Borgocarbonara - il personale dell'ente consortile ha effettuato la sostituzione di un tratto della canaletta in cemento sul canale Gronda Nord con un tubo in pvc, più sicuro, resistente e meno invasivo per l'ambiente.



La scelta di sostituire il cemento con il pvc garantisce una migliore tenuta, una più

lenta obsolescenza del manufatto e quindi maggiore sicurezza dal rischio di rotture o

infiltrazioni: del resto l'attività manutentiva del Terre dei Gonzaga, così come dei vari

consorzi di bonifica, conosce durante i mesi invernali una fase alquanto febbrile. La manutenzione dei canali è necessaria per fare arrivare la rete idraulica nelle migliori condizioni in vista della stagione irrigua: anche in questo caso la scelta del consorzio è quella di affidarsi a tecnologie e materiali di ultima generazione, in nome di una innovazione tecnica che - a cominciare dall'automatizzazione della paratoie - riguarda tutte le pertinenze dell'ente. *(nico)*



045680





















































































